

l'applicazione della presente legge, uditi i consigli superiori di sanità e del commercio, contrerà le disposizioni transitorie.

Art. 7. La presente legge entrerà in vigore 6 mesi dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nuove previsioni di guerra

Non è inutile conoscere per intero il seguente articolo del *Nord*, organo della cancelleria russa a Bruxelles:

« Il convegno di Gastein — dice il *Nord* — ha avuto luogo con uno splendore degno dei sovrani che si avvicinavano. Un vero stato maggiore diplomatico straniero, in cui si segnalava la presenza di sir William White (il ministro inglese a Bucarest) e la venuta presunta del signor di Robilant, vi si raggruppava intorno al signor di Bismarck. Si è notata per contro, ci si assicura, l'assenza del signor di Giers e si è trasse da ciò un certo numero di congetture allarmanti. Si ebbe perfettamente torto.

« Il signor di Giers è partito da Pietroburgo per Francoforte, ove farà una cura seria e non della villeggiatura politica. È probabile che veda il signor di Bismarck, se la coincidenza dei viaggi di questi due uomini lo comporta. Ma quando anche questa coincidenza non avvenisse, ciò non toglierebbe alcuna garanzia al mantenimento della pace ed ai buoni rapporti dei tre Imperi.

« Bisogna tuttavia rendersi conto della posizione che la Russia occupa nel mondo. Il suo ministro degli affari esteri non aveva da figurare in quella brillante assemblea di diplomatici « gravitanti » intorno al cancelliere dell'impero di Germania.

La grandezza della Russia si oppone a questa gravitazione, anche solo apparente. Ma, di grazia, non si facciano a questo proposito commenti. La Russia vuole la pace, come la vogliono la Germania e l'Austria. Essa la vuole spontaneamente, con convinzione. Ella sa che scatenare la guerra sull'Europa, all'infuori d'una necessità assoluta, sarebbe un delitto di lesa umanità; ella sa che, anche vittoriosa, questa guerra paralizzerebbe per molto tempo il suo progresso e la sua prosperità. A meno dunque che non si offenda il suo onore nazionale o non si minaccino i suoi interessi vitali, essa non assumerà una responsabilità così terribile.

« Quanto alle sue relazioni cogli Imperi del centro, noi non abbiamo che a ripetere quello che dicevamo quindici giorni fa, cioè « che queste relazioni sono altrettanto buone quanto l'anno scorso », che la triplice intelligenza sussiste, « essa che ha risparmiato al mondo molte scosse, senza compromettere gli interessi delle parti rispettive, senza alienare la loro libertà d'azione, né nel presente, né per l'avvenire. »

« Che cosa significano queste dichiarazioni? Evidentemente esse significano che la Russia è d'accordo colle due potenze centrali per mantenere la pace, alla condizione però che il suo onore nazionale e i suoi vitali interessi non sieno minacciati. Ora, si potrebbe chiedere quando mai una tal condizione potrà verificarsi?

Secondo le dichiarazioni di due giornali russi che si stampano a Pietroburgo e che esprimono il pensiero del governo tanto forse quanto il *Nord* di Bruxelles, la Russia non sarebbe neanche disposta ad accettare come sua la Bulgaria colla Rumelia in contraccambio della Bosnia e dell'Erzegovina da cedere all'Austria-Ungheria.

Questa poi sarebbe una fase e non tutta la questione. Altre proteste, e certo ancora più gravi, ha la Russia a riguardo dell'Oriente. Essa, come ognuno sa, vuol ristabilire la sua supremazia nel Mar Nero, e ciò non può avvenire senza che un cozzo terribile abbia luogo tra essa e l'Inghilterra. Questa poi, a quel che sembra, non è neppure d'accordo colla Russia per la questione afgana, e probabilmente tanto l'una quanto l'altra potenza cercheranno d'infidarsi a vicenda per far valere i propri disegni.

La Russia ha infine i suoi progetti per altri Stati della penisola dei Balcani, principalmente per Montenegro; ed è certo che se non potesse farli valere, anche per questi farebbe il viso dell'armi.

Del resto sarebbe desiderabile che le potenze tutte si unissero ed accomodassero ogni cosa pacificamente; ma l'ultimo congresso di Berlino è là per provare che sarebbe fatica sprecata. Quindi noi prevediamo ancora una volta che, non ostante

l'alleanza delle due potenze del centro, nella prossima primavera verrà accesa la guerra.

Il Pellegrinaggio Austriaco a Lourdes

L'Univers ha ricevuto da Lourdes, 17 agosto, il seguente telegramma:

« Il pellegrinaggio austriaco è un'ammirabile manifestazione della fede d'un popolo.

« Esso conta 584 delegati, 4 prelati, 173 ecclesiastici; e l'aristocrazia austro-ungarica vi è degnamente rappresentata. A capo di essa si trova Monsignor Zachokwe, consigliere aulico, decano dell'Università di Vienna.

« Il 15 agosto, Monsignor Vannutelli, Nunzio a Lisbona, ha celebrato la messa in presenza dei pellegrini austriaci. Si sono pronunciati discorsi in slavo ed in tedesco.

« La pietà ed i canti degli stranieri hanno prodotto sulla folla un'impressione profonda.

« Ieri una magnifica bandiera è stata offerta al santuario dai pellegrini.

« Ha sfilato un grandioso corteo di preti rivestiti di colta e ricche stole. Fra loro avevano preso posto prelati che portavano le loro insegne, i RR. PP. abati di Ligugé e della Trappa di Natal e due Arcivescovi.

« S. E. Monsignor Arcivescovo d'Alby ha benedetto la bandiera, ricevuta a nome dei missionari dal primato di Sardegna. Il direttore del pellegrinaggio ha pronunciato una bellissima allocuzione in latino, alla quale ha risposto con un magnifico discorso improvvisato egualmente in latino, il primato di Sardegna, Monsignor Barchialla, Arcivescovo di Cagliari.

« I pellegrini hanno inviato per dispaccio i loro omaggi al Santo Padre, all'Imperatore d'Austria, alla regina di Spagna, ed a S. E. il Cardinal Ganglbauer, Arcivescovo di Vienna.

« Le simpatie dei pellegrini austriaci per la Francia si sono manifestate con un bel dono fregiato di placche commemorative.

SARDOU E BOULANGER.

Leggesi nel *Gaulois* che dà la cosa come autentica:

Richiesto a Sardou qual fosse la sua opinione sul *fornai* (Boulangier) del ministero della guerra:

— In verità, dichiarò l'autore del *Rabagas*, quel militare mi piace assai.

— Che effetto vi fa?

— L'effetto di una diversione... divertente. Mi par d'essere al teatro. Dopo avere ascoltato tre atti d'una cattiva commedia, l'azione, invece di svolgersi, languisce, le situazioni principali ingenerano la noia, lo spettacolo par lungo e si sbadiglia da sganciasarsi le mascelle. Il sonno sta già per impadronirsi di me; allorché si alza la tela per il quarto atto.

Ad un tratto comparisce un nuovo personaggio, con grandi stivali, sproni, il tuono alto, millantatore, rumoroso come uno che si getti all'assalto d'una tavola rotonda... entra che pare un uragano, rovescia la seggiola, getta in terra i bambini, schiacciando la coda ai gatti ed ai cani, scarica il suo revolver contro uno specchio di Venezia, mette in pezzi le porcellane a colpi di bastone e grida « Viva il re! Viva l'imperatore! Viva la repubblica! »

Non può negarsi che in questa risposta del celebre scrittore francese ci sia del sale e della verità.

Una tragedia in mare

Venerdì sera è avvenuto uno dei più terribili accidenti che abbiano registrati gli annali del Yachting americano.

Il yach *Savah Czaj*, proveniente da Filadelfia, aveva a bordo undici passeggeri, tra uomini e donne.

Il tempo era così bello che l'allegria comitiva aveva pranzato sul ponte.

Al tramonto cadde qualche goccia di pioggia. Le signore discussero nel salotto, mentre gli uomini continuavano a passeggiare sul ponte.

Il capitano, credendo che la pioggia fosse semplicemente il segnale d'una piccola burrasca, ordinò all'equipaggio di diminuire le vele.

Intanto che i marinai procedevano a quella operazione, una furiosa tempesta si scatenò sul naviglio, il quale si piegò sopra un lato.

Tutte le persone che si trovavano sul ponte vennero precipitate in mare.

Sei signore che si trovavano nel salotto furono imprigionate, e non poterono salvarsi.

Sei persone cadute in mare riuscirono a raggiungere il naviglio rovesciato, sul quale rimasero durante tutta la tempesta.

Nella lotta col mare essi udivano le grida disperate delle loro compagne chiuse nell'interno.

Alcuni cercavano discendere la scala di bordo per venir loro in soccorso, ma vennero impediti dall'equipaggio.

Una delle signore imprigionate nella nave riuscì a passare la mano a traverso un finestrillo.

Esso però era troppo stretto per permetterle un'uscita.

Essa si attaccò al braccio della persona che era venuta in suo soccorso e non la abbandonò finché il mare non l'ebbe soffocata.

Paracchie navi vennero in soccorso del naufragio, ma essi rifiutarono di salire a bordo finché poterono avere la speranza di salvare le loro compagne di viaggio.

Un'ora dopo un palombaro riuscì ad estrarre i cadaveri di sette vittime morte asfissiate.

C'erano fra loro delle ragazze fidanzate ad alcuni dei loro compagni di viaggio.

Morte del Vescovo di Metz

Pieno di anni e di meriti è morto monsignor Paolo Maria Giorgio Dupont des Loges, vescovo di Metz. Nato in Rennes l'11 novembre 1803, fu canonico in quella metropolitana, vicario generale di Orléans. La Santità di Papa Gregorio XVI nel Concistoro del 27 gennaio 1843 lo preordinò Vescovo di Metz, e durante quarantatré anni fu Prelato zelantissimo, tutto inteso alla gloria di Dio ed al bene del suo gregge. Le belle doti di Mons. Dupont des Loges risplendettero di maggior luce, quando nel 1870 la sua città vescovile e la diocesi furono invase dall'esercito prussiano e quindi annesso alla Germania. La sua dolcezza lo rese caro al nuovo governo, senza che per ciò egli sacrificasse i vincoli di nascita e le attinenze che aveva colla Francia. Stante l'avanzata sua età, fino dal 18 maggio 1881 il Santo Padre, d'accordo col governo tedesco, gli assegnava un coadiutore con successione, monsignor Francesco Lodovico Fleck, vescovo titolare di Sion, nato in Miederbrenn, diocesi di Strasburgo l'8 febbraio 1824. Il generale Mantuffel, governatore generale dell'Alsazia-Lorena, ebbe per il defunto grande stima, e contribuì efficacemente a consegnare dalla Cancelleria imperiale di Berlino il gradimento sovrano alla nomina fatta dal Papa Leone XIII del suo coadiutore.

Governo e Parlamento.

Notizie diverse

Dal Ministero delle finanze è stato confermato il principio che delle quote d'imposte dirette non riscosse dagli esattori per inesistenza o irreperibilità dei contribuenti, sia dovuto il rimborso solo nel caso che gli esattori provino d'aver adempito alle prescrizioni dell'articolo 87 della legge 20 aprile 1861, osservando i termini irrevocabili; e, in ogni modo, presentino la domanda di rimborso del loro credito entro il termine stabilito dal successivo articolo 90 della legge stessa.

Il ministro Magliani ha accordata al municipio di Firenze la concessione di una lotteria di un milione, perché sopprimesse alle spese occorrenti per le feste dello scoprimento della facciata del duomo senza ledere gli interessi dell'erario municipale. Una delle ragioni plausibilissime del rinvio è indubitabilmente anche questa.

ITALIA

Castellamare di Stabia
Venerdì alle ore 11 scoppiava all'im-

provviso un violentissimo incendio nell'installazione della *pietra della grande corazzata* in costruzione *Umberto I*. Subito accorse il vice ammiraglio Acton, l'ingegnere Navale comm. Vigna, il direttore dell'arsenale cav. Bigliati, il Prefetto ed altre autorità. Il lavoro di spegnimento è durato 4 ore, ma la pira della nave è totalmente distrutta. Vi sono parecchi feriti leggermente ed uno assai grave.

Savona. — Il 15 agosto si è inaugurata la lapide che la città di Savona volle collocare a perpetua memoria di Cristoforo Colombo nella casa da lui abitata colla sua famiglia. Assistevano alla cerimonia tutto l'Autorità locali, numerose rappresentanze di Società popolari o politiche, tanto della città che della Riviera. Ecco l'iscrizione che venne dettata dal signor Agostino Bruno: *Lunghe anni mediti l'ardito concetto — In questa casa — Già posseduta da Domenico Colombo — Abito — L'immortale scopritore dell'America — Che fra i perigli della gloriosa impresa — A ricordo della patria — Impose il nome di Savona — Ad un'isola dell'Atlantico — Il Club Progresso Operario — Interprete — Dei sentimenti del popolo savonese — Addì XV agosto MDCCCLXXXVI — Pose.*

ESTERO

Russia

I giornali ufficiali assicurano che la Russia non ha attualmente alcun disegno circa il porto di Lazareff, essendo la sua influenza in Corea molto limitata ed il paese insalubre.

Un avanzamento della Russia verso la Corea provocherebbe immediatamente una occupazione cinese di qualche penisola e ne seguirebbe una guerra russo-chinese, che sarebbe preludio di una gran guerra europea.

Inghilterra

Fu ordinato dal ministero inglese che le fortificazioni di Sheerness, che difendono lo foce del Tamigi siano armate di cannoni grossissimi a retrocarica.

Il forte Garrison Point sarà armato di cinquanta cannoni che potranno far fuoco tutti nello stesso punto a mezzo dell'elettricità.

Spagna

Nella Catalogna si sono chiuse varie fabbriche, perché i magazzini hanno un grande stock di merci.

Nella Gallizia, sette malfattori s'impadronirono del curato di Labares, dopo averne fatto saltare con la dinamite il presbitero, e gli estorsero, con minacce di morte, 60 mila franchi (?).

Un fatto identico accadde al curato di Santa Eugenia, presso Zobone.

Tutti i malfattori sono stati arrestati.

Svizzera

Recano i giornali svizzeri che martedì un gruppo di nove ascensionisti, due tedeschi, un inglese, un italiano, e cinque guide, venendo da Zermatt, furono sorpresi dalla neve nel pomeriggio, lorché erano alla sommità del monte Cervino, e non poterono scendere. Le loro grida disperate furono udite durante la notte da un altro gruppo, che tentò ma invano di accorrere in aiuto. Il monte già ricoperto d'un metro e mezzo di neve fresca era impraticabile. Una delle guide riuscì a giungere giovedì a Zermatt, e dare avviso dell'infortunio, in seguito al cui fu organizzata tosto una comitiva di soccorso che operai giunga in tempo a salvare i prigionieri della neve.

AI SIGNORI ASSOCIATI

L'abbonamento al giornale dovrebbe essere anticipato. Se la Amministrazione, avuto riguardo all'onestà della sua clientela, non badò fin qua, ora in forza delle circostanze economiche in cui versa, deve richiamare i ritardatari all'adempimento dell'obbligo loro.

Il buon volere dell'Amministrazione non basta a seguire la spedizione del giornale, si vuole il concorso dei signori associati ai quali col presente avviso si ricorda l'obbligo loro.

Cose di Casa e Varietà

Sua Ecc. Rina Mons. Arcivescovo ad un telegramma da lui emesso al Santo Padre pel Suo Quaresimale riceveva ieri per via telegrafica la seguente risposta:

«Roma 22, ore 16.45.

Il Santo Padre vivamente grato per gli auguri espressi nel telegramma di V. S. con tutto l'affetto benedice pastore clero e popolo Arcidiecesi Udinese.

L. Card. JACOBINI.

Coltellato

Ieri sera alle 10 1/2, certa Tomada Maria mentre stava a discorere con un giovinotto in Via Cioogna n. 12, si trovò a passare di là certo Sandri Rodolfo di Giacomo il quale essendo preso dal vino diresse alcune parole offensive alla Tomada. Avendo costei risposto per le rime, il Sandri estrasse di tasca un coltello vibrava alla stessa varie coltellate in diverse parti del corpo.

Arresto

Dall'ufficiale del dazio consumo di servizio a Porta Aquileia venne arrestato certo Massenz Luigi perché trovato in possesso di 190 grammi di tabacco da naso di contrabbando e perché non essendo di Udine non potè con documenti provare la sua identità.

Salute pubblica in Città e Provincia

Bollettino della mezzanotte del 18 a quella del 19:

In città nessun caso.

In provincia:

	casì	morti
Mortegliano	1	—
Varmo	1	—
Caneva	—	1
Budoia	1	1
S. Vito al Tagl.	1	—
Latisana	4	3
S. Giorgio Rich.	1	1
Morano	—	1
Bicinicco	1	—
Andreaia	—	3

Consiglio di leva

Seduta dei giorni 19, 20, 21 agosto 1886.

Distretto di Cividale

Abili di prima categoria	N. 127
Id. di seconda	> 47
Id. di terza	> 113
In osservazione all'Ospitale	> 6
Riformati	> 72
Rivedibili	> 82
Cancellati	> 6
Diazionati	> 27
Renitenti	> 32

Totale iscritti N. 438

Differite

Un caso di differite oggi si manifestò a S. Gottardo in una bambina d'anni 3.

Un cane idrofobo

Scrivono da Mortegliano:

Nel mattino di ieri un cane, ritenuto idrofobo, attraversando il paese, morcicò quanti cani incontrò per via.

Di questo cane non si sa la provenienza. Veniva da Lestizza e là pure addentò quattro cani.

Da Mortegliano si diresse verso Lavariano, e giunto nelle vicinanze di Timano fu inseguito da alcuni villici ma inutilmente. Si dice che anche ad Ontagnano abbia morcicato dei cani.

Associazione agraria friulana

Ci viene comunicata la seguente:

L'escursione per visitare alcune vigne distinte, non solo per la razionale coltura, quanto per la pluralità dei rimedi adoperati contro la peronospora, si farà venerdì 17 corrente.

Possano parteciparvi i soci di questa Associazione, e le persone presentate dai soci.

Si visiteranno le vigne del cav. Luigi dott. Alberto a Villanova di Farra e quelle del co. La Topr. a Ruesig. Ambedue queste località distano poco da Cormons.

Per partecipare a tale escursione è necessario iscriversi presso il nostro ufficio prima del giorno 27 corr.

Il luogo di ritrovo è fissato alla stazione ferroviaria di Udine il mattino di venerdì 27 corrente alle ore 7 1/2 ant: si sarà di ritorno ad Udine la sera dello stesso giorno alle ore 8.08.

Nel caso che il mattino di venerdì piova, la gita sarà rimessa ad un altro giorno.

Le spese di viaggio e di vitto rimangono a carico dei singoli partecipanti alla gita.

Il Presidente P. Manigili.

Il Segretario R. Viglietto.

Perturbazione atmosferica

Si annunzia da Nuova York in data 20 agosto:

«Una tempesta, che muove dall'est verso il Capo Race, probabilmente altererà la temperatura all'ovest e al nord delle coste britanniche, domani o dopo.»

A Cividale

vennero ieri inaugurate le due lapidi ai compianti musicisti ab. G. B. Candotti e Mons. Jacopo Tomadini.

Non abbiamo ancora ricevuta alcuna relazione della cerimonia. Diamo intanto il testo delle due epigrafi dettate dal signor V. Podrecca:

G. B. ab. Candotti

sacerdote

con ardore di credente

con passione d'artista

Dio pietoso

in serene melodi

glorioso

la travata arte sacra dei suoni

a espressione di fede

rendeva

Documenti

Magistrali creazioni

e un allievo sovrano.

n. in Cividale, 1809 — m. in Cividale 1876.

Mons. Jacopo Tomadini

Al Candotti discepolo

per la fede e per l'arte

gli allori immortali

di Palestrina e Marcello

rinnovellava

in severe ispirate armonie

la tremenda Maestà del Signore

esaltando

Cividale

per l'Italia

ne perpetua il ricordo

n. in Cividale, 1820 — m. in Cividale, 1883.

Da Tolmezzo

22 agosto 1886.

Amicus Ploto sed magis amico veritas.

La logica dell'amore piace perché seducente, ma padrona definitiva del campo resta la verità.

Spesso ebbe occasione di attraversare paesi nei quali all'annuale ricorrenza dei colori estivi affluivano i ricchi, onde assorbire per di dentro e dal di fuori acque salubri ed aria ossigenata, lasciando in corrispettivo il loro denaro ed il resto. Lungo le strade di tali paesi osservava alquanti infelici chiedenti la limosina. Dimandato ad essi da dove venissero, rispondevano alcuni essere del luogo, altri di altri paesi, ma nessuno pronunciava il nome di Illeggio. Fortudato Illeggio: io esclamai, dimmi il segreto invidiabile per cui tu sei il privilegiato paese che non ha questuanti, dimmelo quello specifico, che io da buon filantropo lo pubblicherò a beneficio di tutta l'umanità.

Illeggio rispondeva: vieni vicino ed ascolta con riverenza tutto quanto ti dirà il mio buon Plevano.

E' inutile che io conti, che, sebbene non alpinista uso Sella, corsi allora ad Illeggio per certificarmi de visu sulla verità vera delle cose, e fui tanto fortunato, da incontrare il Plevano in persona, mentre veniva dalla chiesa; ed egli, vedendo un forestiero, mi invitò a passare in casa canonica, ove mi offrì una refrigerante colazione. Senza che io mi spiegassi di più, i lettori avranno capito che io la accettai e con gratitudine. In seguito preso coraggio della sua faccia da galantuomo dello stampo antico, esposi il motivo della mia venuta in quel remoto paese ed ebbi in risposta: «In questo paese tutti sono lavoratori, artigiani gli uomini, contadine le donne, infaticabili, perché nel vitto, semplicissimo nel vestito: si può dire che esse sole sarebbero sufficienti a mantenere del necessario le proprie famiglie. In paese non si fa politica e si stima più una barbois (capretto femmina) che tutte le moderne libertà: erri pure una latteria sociale sotto la direzione del Plevano, il quale ha pattuito coi soci di non lasciar entrare in quella la bestia massonica.

Il paese di Illeggio ha una chiesa bellina, opera fra le prime dell'architetto Angelo Schiavi di Tolmezzo, immortalatosi poscia in molte altre costruzioni consimili, e fra esse parmi la più bella, il Duomo di Tolmezzo, quello di Candide, quello di Tricesimo, quello di Marano lacunare.

Nel nostro Illeggio, la Casa del Signore è l'edificio più alto, e nelle nostre feste è essa ornata colto splendore di una sposa che va alle nozze. E come? Questi abitanti negli ultimi 14 anni erogarono per la Casa del Signore, per restauri nel fabbricato, provista arredi, acquisto cera, senza che vi entrassero i redditi della chiesa per un solo centesimo, erogarono it. L. 5350.

In altri paesi della Carnia, visitati annualmente da un mondo di mondani signorili, sorgono per incanto palazzi e palazzine, coi comignoli pel fumo più alti del pauroso campanile della Chiesa. Anzi in uno di detti villaggi, del quale non potrei ricordare il nome, ricordo bensì che nella sacrestia della Chiesa esisteva un monitorio giudicante ai sacerdoti celebratori ivi la messa l'obbligo di versare alquanti centesimi, per le spese occorrenti. Il che non è permesso se non è provata la povertà della chiesa. Aggiungo che in un secondo paese vicinissimo all'anzidetto, paese che io ho sulla punta della lingua, ma che non vuol scendere sulla punta della penna, un dolcissimo parroco, avendo ordinato un bellissimo lavoro per la sua chiesa del costo di oltre L. 500, fu fortunato, che in mezzo alla glaciale apatia dei paesani, un signore sopra-parrocchiano vi concorresse per quasi tre quarti della spesa.

E qui corrucciando gravemente la fronte la fronte quel plevano concludeva, che in argomento di pietà religiosa, fatta giusta riserva di nobili eccezioni, i signori non sono quelli i quali si distinguono per affetto alla chiesa ed alle sue leggi. Che anzi, si osserva, i gaudenti, i signori furono gli ultimi ad entrare in chiesa ed i primi ad uscire.

Per il Patronato

Don Pietro Rossi Arcid. di Tolmezzo l. 2 — D. G. B. Piemonte plebano d'Illeggio l. 2 — D. Giuseppe Dorigo l. 2 — Sig. Gio. Batt. Cossetti l. 2 — D. Francesco Morassi l. 2 — Co. Serafin Della Torre Valsassina l. 20 — Ant. D. Zamparo l. 20 — Angeli G. B. l. 5 — Angeli Nicolò l. 5 — Mons. G. D. Foschia l. 12 — D. Giuseppe Iussig l. 2 — D. G. Tirelli l. 2 — D. Luigi Mussinano l. 2 — D. Agostino Fazzutti l. 2 — D. Celestino Conte l. 0,50 — D. G. B. Masutti l. 2 — D. A. Marchetti l. 1 — D. G. Piccoli l. 1,50 — D. G. Modotti l. 1 — D. G. Sciszi l. 1,50 — D. Carlo Zanutti l. 2.

Offerte per daneggiati di S. Leonardo degli Slavi

Parrocchia di Tolmezzo l. 6.

Diario Suo

Martedì 24 agosto — a. Bortolomeo sp.

Detronizzazione del Principe di Bulgaria

Una grave notizia giunse della Bulgaria. Alessandro di Battemberg, Principe della Bulgaria fu detronizzato. Ecco i telegrammi contenenti i particolari di questo avvenimento: che può avere gravissime conseguenze e riaccende la già tante volte sopita questione orientale, turbando seriamente la pace europea.

Bukarest 22 — Il Vorilez National, organo ufficioso, è informato da una città del Danubio che il principe di Bulgaria fu detronizzato ieri. La reggenza fu composta di Karaveloff, Zankoff, Rodoslavoff e di altri. Un vapore è pronto a Viddino per trasportare il principe a Severin.

Londra 22 — La Reuter ha da Costantinopoli. Il principe di Bulgaria fu deposto da Zankoff ed allontanato dalla Bulgaria. Regua qui apprensione.

Bukarest, 22 — Bratiano si recò al Sinaia ove si terrà un consiglio dei ministri sotto la presidenza del Re.

Bukarest 22 — Le notizie private da Sofia confermano che la rivoluzione di Palazzo si è compiuta a Sofia col concorso del governo. L'esercito costrinse il principe ad abdicare.

Secondo alcuni il principe sarebbe ricondotto al confine; secondo altri sarebbe prigioniero a Viddino.

Nessuna notizia è giunta riguardo alle

altre città dell'interno della Bulg. governo provvisorio lasciò passare un dispaccio assolutamente favorevole agli altri dispacci, le lettere e i viaggiatori sono trattenuti alla frontiera.

Parigi 22 — Produssero viva impressione le notizie sulla detronizzazione del principe Alessandro di Bulgaria.

Si crede che sia avvenuta in seguito all'influenza della Russia che ridiverrà ora la vera padrona della Bulgaria.

Qualora la Russia resti ferma nel voler rispettati gli accordi presi a Costantinopoli, si prevede che sarà facile raggiungere l'accordo fra le potenze per nomina d'un nuovo principe di Bulgaria.

Cristiani in pericolo

Lione 21, Monsignor Puginier, Vescovo nel Tonchino occidentale, scrive alla Missions Catholiques annunciando la distruzione della Cristianità di Rhuguay, provincia di Sontay, forte di trecento anime.

I pirati diedero l'assalto nottetempo e incendiarono le abitazioni, ma i cristiani riuscirono a mettersi in salvo.

La notte seguente i pirati attaccarono la cristianità di Ngoya. Però un piccolo posto di tiragliatori turchini, accampato presso la Chiesa, respinse gli assalitori. Due cristiani rimasero feriti.

TELEGRAMMI

Parigi 22 — La Patrie pubblica una lettera del Principe Vittorio a Jolibois. Il principe lo ringrazia del suo eloquente discorso riversante le dottrine che fecero la forza dei Napoleodini. Soggiunge che importa si sappia che in Francia, il partito dell'impero, nulla ha perduto della sua forza ed energia per difendere i grandi principi sociali che sotto le istituzioni imperiali non subirono alcun danno.

Accettiamo tutti i concorsi, le nostre file sono aperte a tutti per mettere fine ai nostri dissensi.

Avvi un arbitro supremo: il popolo direttamente consultato. Coloro che misconoscono il suo diritto sono i nostri avversari.

Il principe termina incaricando Jolibois a ringraziare i comitati dell'appello al popolo e della loro devozione alla causa dell'impero.

Pietroburgo 22 — Il governo indirizzò alla stampa un comunicato dichiarando che gli apprezzamenti degli altri giornali sulla situazione politica e sulle relazioni della Russia con le tale o le tali potenze sono assolutamente falsi. Questi rapporti non subirono alcuna specie d'alterazione, e nessuna circostanza in prospettiva autorizza di temere che i rapporti siano turbati e che il governo imperiale sia obbligato a modificare la sua politica.

NOTIZIE DI BORSA

23 agosto 1886

Rend. It. 5 0/0 god. 1 luglio 1886 da L. 100.47 a L. 100.50	
Id. Id. 1 gennaio 1887 da L. 98.30 a L. 98.33	
Rend. anar. fu carta da F. 85.30 a F. 85.70	
Id. in argento da F. 85.60 a F. 86.40	
Flor. off. da L. 200.20 a L. 201. —	
Burserotte, anar da F. 200.50 a F. 201. —	

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 21 Agosto 1886

VENEZIA	37	79	59	6	61
BARI	48	10	66	86	63
FIRENZE	35	17	32	15	14
MILANO	31	42	36	61	89
NAPOLI	83	5	11	42	16
PALERMO	41	88	18	16	39
ROMA	19	68	47	16	3
TORINO	17	46	1	34	14

CARLO MORO gerente responsabile.

NON PIÙ CALVIZIE

All'ufficio del Cittadino Italiano è arrivato un forte deposito della famosa

CROMOTRICOSINA

Il più grande antipetefico e depurativo degli umori e del sangue che si conosca. Per esso si arresta la caduta dei capelli e in breve tempo si riacquistano, poiché la Cromotricosina, ha la virtù ormai riconosciuta da celebri medici, di guarir tutte le malattie della pelle, forfore, acrimonia, grassumi ecc.

Una bottiglia con relativa istruzione costa L. 4. Per posta cent. 50 in più.

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE		A UDINE	
ore 1.45 ant. misto		ore 1.30 ant. misto	
per 5.10 omnib.		da 7.36 diretto	
per 10.29 diretto		da 9.54 omnib.	
VENEZIA 12.50 pom. omnib.		VENEZIA 8.38 pom.	
per 5.11 diretto		da 6.19 diretto	
per 8.30 diretto		da 8.06 omnib.	
ore 2.50 ant. misto		ore 1.11 ant. misto	
per 7.54 omnib.		da 10. — omnib.	
Corona 8.47		Corona 12.30 pom.	
ore 5.50 ant. omnib.		ore 8.10 ant. omnib.	
per 7.47 diretto		da 10.09 diretto	
PONTREBA 10.30 pom. omnib.		PONTREBA 4.56 pom. omnib.	
per 4.30 pom.		da 7.35	
per 6.31 diretto		da 8.20 diretto	
ore 5.15 ant.		ore 5.02 ant.	
per 7.47		da 7.02	
per 10.20		da 9.47	
CIVIDALE 12.55 pom.		CIVIDALE 12.37 pom.	
per 6.40		da 6.27	
per 8.30		da 8.17	

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine R. Istituto Tecnico			
22 - 8 - 86	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	750.5	750.4	750.2
Umidità relativa	84	86	86
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua caduta	2.5	4.9	
Vento direzione	N	NE	N
velocità chilom.	6	5	3
Termometro centigrado	19.8	21.4	19.0
Temperatura massima	23.0	Temperatura minima	
minima	17.4	all'aperto	16.5

INCHIOSTRO MAGICO

Trovati in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale al fascio con istruzione L. 2.

COLLE LIQUIDE

Il flacon cont. 75
Deposito all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbriche eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.
E approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

BRONCHITI TOSSI INFREDDATURE

GUARISCONO

PREMIATE CON PIÙ MEDAGLIE COLLE APPROVATE DA DISTINTI MEDICI

PASTIGLIE DE STEFANI

DI ORO (ANTIBRONCHITICHE) ED OSPEDALI

A BASE DI TEGUGALI SEMPLICI

Riconosciute efficacissime contro le infiammazioni ed irritazioni della gola e del petto, più note sotto il nome di infreddature, raucedini, estinazioni di voce, catarro, tosse o cronico, asma, tosse canina e contro il grippe.

Queste Pastiglie, di un sapore piacevole, calmano la tosse e facilitano l'espettorazione. Esse tengono luogo ai decotti pettorali, e convengono alle persone che vogliono curarsi continuando i loro affari e viaggi.

Le molte approvazioni di Medici distintissimi, che ne prescrivono l'uso, i felici risultati del loro impiego e la voga che esse godono da più anni, attestano sufficientemente la loro superiorità, per la quale diverse ricompense onorifiche sono state accordate.

Per evitare contraffazioni, imitazioni o sostituzioni, esigete sempre nelle scatole la firma dell'autore, e la qui impressa marca di fabbrica.

Prezzo della scatola L. 0. 80 — doppia scatola Lire UNA.

Si vendono in Vittorio al Laboratorio DE-STEFAANI ed in tutte le Farmacie del Regno e dell'Estero.

Deposito in

GUARDARSI DA CONTRAFFAZIONI

Udine - Stab. Tip. Patronato.

UDINE ALLE FARMACE — Comelli, Ciminatti, Fabris, Alessi, De Vincenzi, Bianchi, Girolami, D'è Candido, Petracca Chiavria.

Alla Libreria Ecclesiastica Raimondo Zerzi

PALME DA CHIESA

Si avvertono le rispettabili fabbricerie ed il Rev. Clero Diocesano che al mio Negozio si assumono commissioni per Palme da Chiesa, di qualunque qualità e prezzo, per comodità si trovano sempre in pronto i campioni. Lavoro molto ben eseguito e prezzi modicissimi.

STORIA UNIVERSALE DELLA CHIESA CATTOLICA

DEL ROCHRBÄCHER

È uscito il Vol. 3. continuazione della St. Un. ecc. per il Chiarissimo autore M. B. Pietro Balan, d'un grosso volume di 930 pagine e vale L. 8.00.

Per cui chi possedesse la storia con questo ultimo vol. completarrebbe l'opera.

RITRATTO FOTOGRAFICO

SUA ECO. REV. MA. MONSIGNOR ARCIVESCOVO GIOV. MARIA GERENGO

Ho il piacere di avvertire il Rev. Clero Diocesano che gentilmente mi venne concesso il permesso di poter riprodurre la effigie dell'amatissimo nostro Arcivescovo da una fotografia da gabinetto del Premiato Stabilimento Fotografico G. della Valle di Roma.

La riproduzione venne fedelmente eseguita dal premiato Stab. Malignani di Udine.

PREZZI
Formato Gabinetto L. 1.00
Vinta cent. 50

Udine — 1886 — Premiato TIPOGRAFIA PATRONATO — 1886 — Udine

Colle Liquide

EXTRA FORTE A FREDDO

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni caso, amministrazione, fabbrica, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Un elegante flacon con pennello relativo e con terzuccio metallico, sole Lire 0.75.

Venduto presso l'Amministrazione del nostro giornale.

PER COMMERCianti

1000 fogli di buroli con carta commerciale con intestazione, L. 12.
1000 approprie con loro contrassegni con intestazione, L. 10.

Spedite committenti alla Direzione del Cittadino Italiano.

BALSAMO IN GERUSALEMME

Questo balsamo si adopera con un pennello sulla piaga, e si cura con un cerotto.

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni caso, amministrazione, fabbrica, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Ogni flaconetto L. 1.
Deposito in Udine all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Colla apposta di 50 cent. di spedita con pacco postale.



Liquore Odontalgico

per alleviare le gengive e prevenire contro la carie dei denti.

Prezzo L. 1. al flacon con istruzione.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Colla apposta di 50 cent. di spedita con pacco postale.



AUREO OLIO SANTO

DEL Dott. C. Ravelli

È il più sicuro farmaco contro tutte le malattie nervose, muscolari e delle ossa: sciatica, artrosi, gotta, nevralgia, paralisi, sordità, epilessia.

Spedizione contro vaglia di L. 5.

Sacchetti odorosi

Indispensabili per profumare la biancheria: odori saporiti, balsamici, odorosi, vanno con il venduto all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano a cent. 50 l'uno.

Aggiungendo 10 centesimi spediti con pacco postale.

NOTES

Sortito assortimento di notes, legature in tela inglesi, in tela rossa, in pelle con taglio dorato. Grande deposito presso la Libreria del Patronato, Udine.